



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

20 luglio 2016

**ARGOMENTI:**

- Doping Russia, il Cio non decide , così Rio è più di una speranza; Trema il Mondiale 2018, il Comitato Etico Fifa apre un'indagine
- Defibrillatori, finalmente obbligatori
- Uisp sul territorio: Marco Orsi e Chiara Sgarzi Uisp Bologna, pronti per Rio; Uisp Comitato Regionale Toscana impegnata nell'iniziativa "Un'altra estate"; Uisp Abruzzo Molise tra i gestori della piscina provinciale di Pescara; A Milano l'Uisp nel progetto "Tifa per te"; Si tinge di azzurro l'estate della Montepaschi Uisp Atletica Siena; venerdì 22 luglio Uisp Valdera organizza "Corsa Rosa, per dire NO alla violenza sulle donne"

# Doping di Stato: il Cio non decide Così Rio è più di una speranza

Gianni Merlo

**L**a Russia non è fuori, per ora, dai Giochi olimpici di Rio, così ha deciso ieri l'Esecutivo del Cio riunitosi d'urgenza in teleconferenza. La discussione fra i 15 membri delegati alla decisione finale pare sia stata tutt'altro che pacata. Nel comunicato finale, ad esempio, non si parla di unanimità, come era successo altre volte nel recente passato. Non c'è stata tregua fra i falchi (pochi), che volevano subito la Russia sospesa dai Giochi, e le colombe che miravano a un compromesso. Craig Reedie, vicepresidente Cio e presidente Wada, era a Losanna con Thomas Bach, il presidente Cio. Dopo aver letto la sua relazione ha lasciato la compagnia, perché nel doppio ruolo avvertiva il peso del conflitto di interessi.

Ma prima di andarsene è stato bersaglio di parecchie critiche, perché ottimo è stato il lavoro della commissione indipendente di McLaren, ma qualcuno ha chiesto come mai a Sochi la Wada, presente in forze, non si sia accorta di niente, nonostante il traffico di persone in quel laboratorio. Claudia Bokel, che è anche presidente della commissione atleti e membro dell'Esecutivo, aveva già criticato Reedie un mese fa, tirando in ballo l'inaccettabile conflitto di interessi. La campionessa di scherma, prima di entrare nella teleconferenza, aveva spedito il comunicato dell'associazione atleti tedeschi che presiede, in cui diceva che la Russia era da mettere fuori, per salvare solo gli atleti russi puliti.

**LA SCELTA** L'Esecutivo ha deciso di colpire la Russia togliendo il patrocinio e l'organizzazione

a tutti gli avvenimenti e le gare in Russia in futuro. Fra questi anche i Giochi Europei 2019, la qual cosa non ha certo fatto piacere a Patrick Hickey, presente alla riunione e presidente dell'associazione dei comitati olimpici europei che organizza l'avvenimento. A Hickey è stato chiesto un sacrificio grande che rischierebbe di mandare in malora tutto il suo progetto. Anche tutte le federazioni internazionali sono state invitate a trovare sedi alternative, nel caso avessero eventi in Russia.

Non è una punizione di poco conto. E soprattutto, fuori dal giardino del Cio comincia il dibattito sull'opportunità di disputare i Mondiali di calcio 2018 in Russia dal momento che il ministro dello Sport russo, Vitaly Mutko, è anche presidente della Federazione calcio e del comitato organizzatore.

**BACH** Thomas Bach, che lunedì aveva parlato di sanzioni durissime, ha addolcito la linea, sen-

za dimostrare debolezza. Gli americani lo accusano di essere amico di Putin. Lui risponde con interventi che lo pongono al riparo da pesanti sconfitte in sede legale. Ad esempio, nel rapporto McLaren non viene mai fatto un cenno al coinvolgi-

mento del Comitato olimpico russo e così anche nel comunicato ufficiale del Cio, emesso dopo la teleconferenza, quel comitato non viene mai citato. È il fantasma di tutta la vicenda, ma è anche la chiave del problema. Se non ci sono accu-

se e prove circostanziate che attestino il suo reale coinvolgimento nel piano sportivo-criminale, come può reggere il possibile contrattacco difensivo in tribunale?

**LE PRESSIONI** La Russia non si arrende e ieri il ministro degli Esteri Serghiei Lavrov, in una conversazione telefonica con il segretario di Stato Usa John Kerry, «ha espresso tutto quello che pensa delle richieste anti-

## LE ACCUSE

**Il ministro degli Esteri bacchetta il vicepresidente Usa: «Troppe pressioni»**

**Dall'Esecutivo accuse alla Wada che a Sochi non si è accorta di nulla**

russe e di istigazione dell'agenzia antidoping americana nei confronti del Comitato olimpico internazionale».

**TRIBUNALE** Bach ha preferito aspettare la decisione di domani del Tas. Una sentenza che può cambiare completamente la situazione e creare altri grattacapi. Esempio: se il Tas dovesse dare ragione ai russi, la dura sanzione del presidente Coe verrebbe praticamente annullata. E quindi qualsiasi decisione simile del Cio potrebbe essere ribaltata. Per trovare una soluzione interlocutoria, Bach ha riproposto la strategia delle Commissioni disciplinari, che aveva già in mente. Ma fino all'al-

tro ieri ne voleva varare solo una, presieduta dall'avvocato Dennis Oswald, per giudicare sulle malefatte di Sochi 2014, mentre ieri ne ha lanciata un'altra, per studiare che cosa si può fare contro la Russia dopo il rapporto McLaren. Dovrà soprattutto stabilire se c'è stata una colpa collettiva degli atleti o se si è trattato di casi individuali da giudicare uno per uno.

### LA SANZIONE

#### La Russia non potrà ospitare nessuna manifestazione sportiva

#### Gli americani accusano Bach di essere troppo amico di Putin

Poi starà alla Commissione lavorare con le Federazioni internazionali per verificare quali atleti russi possono essere eleggibili per Rio. E' un compito molto complicato con il poco tempo a disposizione, ma si tratta di una manovra diversiva per allentare la tensione e prendere tempo.

**DIVIETI** Per ora solo a coloro che sono stati citati nel rapporto McLaren non verrà accordato l'accredito per i Giochi di Rio, nella fattispecie i dirigenti del Ministero dello Sport russo. Il caso Russia è risolto? No, è ancora presto per tirare le conclusioni. Adesso si scatenerà la guerra contro

Bach e la sua scelta di temporeggiare. Bisognerà vedere se sarà in grado di resistere all'urto. La stampa Usa sostiene che gli sponsor non possono stare al fianco di un ente che non punisce chi bara. Per il Cio dovrebbe valere la regola che ha messo in ginocchio la Fifa. Ma qual è lo sponsor che andrà contro a un mercato come quello russo?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Difficile la posizione del ministro dello sport Mutko: sullo sfondo la battaglia per la Coppa del Mondo 2018 di calcio in Russia

# Doping Russia, adesso tremma il Mondiale 2018

## Il Comitato Etico della Fifa apre un'indagine

## Il Cio rimanda la decisione sul bando totale a Rio e aspetta il Tas. sul ministro Mutko, al centro del rapporto della Wada

## Scintille tra il Cremlino e gli Usa

Il giorno dopo la bufera, mentre la Casa Russia vacilla sotto i colpi del rapporto commissionato dalla Wada all'avvocato canadese Richard McLaren (577 positività di atleti russi dal 2011 all'agosto 2015 di cui il Ministero dello Sport di Mosca ha disposto a suo piacimento, insabbiando con l'aiuto dei servizi segreti), l'effetto domino dello scandalo si allunga come un'ombra fino alle propaggini del Mondiale di calcio 2018, l'evento sportivo che Putin vorrebbe fosse lo Shangri-La del suo regno. La Federcalcio internazionale (Fifa), infatti, aprirà un'indagine su Vitaly Mutko, fedelissimo dello zar, numero uno e anima nera dello sport della Grande Madre, messo all'indice dalla Wada («Non poteva non sapere») ma uscito indenne dalla purga interna che ha travolto altre pedine chiave del sistema-doping messo a punto dopo il flop ai Giochi di Vancouver 2010. Mutko, membro del consiglio della Fifa e a capo del comitato organizzatore del Mondiale, tra le altre nefandezze è accusato di aver personalmente ordinato di nascondere la positività di un calciatore straniero che gioca nel campionato russo: tanto basta — un pallone che rotola e un abituale frequentatore del palazzaccio di Zurigo — perché il Comitato Etico della Fifa (lo stesso che ha mandato a casa sia Blatter che Platini) apra un fascicolo.

In attesa di sviluppi sul fronte Mutko, molto altro accade

sotto le volte perturbate dal maltempo dello sport mondiale. Riuniti in teleconferenza, ieri i 15 componenti del comitato esecutivo del Cio, scioccati «dall'attacco senza precedenti all'integrità dei Giochi», hanno deciso di non decidere sul bando di tutte le nazionali russe dall'Olimpiade

di Rio: Bach preferisce aspettare il verdetto del Tas di Losanna — atteso domani — sul caso dei 68 russi dell'atletica (in testa la stella dell'asta Yelena Isinbayeva, che si dice «ottimista») banditi da Rio dalla IAAF, perché sarebbe assurdo escludere altri sport dai Giochi brasiliani se l'orientamento del Tribunale arbitrale fosse quello di farli rientrare dalla finestra. Saranno le singole federazioni, poi, a decidere in base alle proprie regole anti-doping: ecco perché il Cio chiede alla Wada i nomi dei russi le cui provette sono state manipolate.

Le uniche misure concrete prese ieri a Losanna prevedono lo stop ad ogni manifestazione sportiva sotto patrocinio Cio in territorio russo fino al 31 dicembre, con sollecitazione alle Federazioni internazionali degli sport invernali di sospendere tutti i Mondiali o le Coppe del mondo delle rispettive discipline, nonché il riesame completo di tutti i test dei russi presenti a Sochi 2014. Ai dirigenti del Ministero dello Sport russo citati dal report della Wada, inoltre, verrà negato il pass olimpico. «Esamineremo con cura il rapporto McLaren — ha fatto sapere il Cio — valutando le opzioni legali, non escludendo il bando totale di tutti gli atleti senza negare il diritto alla giustizia individuale». Politichese per dire che, a 16 giorni dalla cerimonia d'inaugurazione del Maracanà, ogni scenario è ancora possibile però si cercherà

di fare di tutto (Bach non vuole prendersi la responsabilità di un gesto così drastico e le federazioni sono oggettivamente spaccate) per evitare il clima da guerra gelida che un bando totale della Grande Madre dal playground di Rio scatenerebbe, soprattutto dopo le parole accomodanti fatte filtrare dal Cremlino a 24 ore dalle minacce di scissione dal Cio.

La Russia non intende boicottare i Giochi: «Siamo grandi sostenitori delle idee olimpiche e membri della famiglia olimpica — ha detto il porta-

### Verso il Brasile

Decisiva la decisione di Losanna sui 68 atleti banditi dalla IAAF.  
Isinbayeva: «Ottimista»

voce di Putin — e non vogliamo che queste situazioni danneggino il movimento». Mosca resta convinta che il Rusiagate alla vigilia di Rio sia un sordido complotto ordito da Washington. In una telefonata con il segretario di Stato Usa John Kerry, ieri il capo della diplomazia russa Serghej Lavrov ha espresso ciò che pensa delle «richieste antirusse dell'Agenzia antidoping americana», che caldeggia la cacciata della Grande Madre. Propaganda, travestita da wrestling.

Gaia Piccardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# DEFIBRILLATORI

## Finalmente obbligatori

MARCO PEDRAZZINI

**V**incenzo Castelli, oltre ad essere un medico, è anche il presidente della Fondazione Giorgio Castelli Onlus - da lui fondata dieci anni fa con il nome di uno dei suoi tre figli, giovane calciatore dilettante morto in campo a causa di un arresto cardiaco - che si occupa di diffondere l'uso dei defibrillatori che proprio da oggi, per legge, devono essere obbligatoriamente presenti nelle sedi delle 110 mila società sportive dilettantistiche italiane. «Al momento però preferisco usare per prudenza ancora il condizionale, "dovrebbero", dopo il rinvio di sei mesi deciso lo scorso gennaio: da oggi comunque dovrebbe, appunto, entrare in vigore il decreto Balduzzi e di cer-

discorso organizzativo ma andavano protetti comunque tutti i luoghi. Poi, al limite, si potevano concedere ulteriori sei mesi per la formazione. Questo perché la legge permette l'uso del defibrillatore anche a chi non è medico e a chi non è stato adeguatamente addestrato. L'articolo 54 del codice penale contempla lo stato di emergenza, per cui non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo».

**Ci sono sportivi più difficili da proteggere dal rischio d'infarto rispetto ad altri?**

«Ogni sport mette alla prova l'apparato cardiovascolare. Le attività più a rischio sono quelle di movimento. Va da sé che è più facile proteggere l'impianto dove si pratica l'atletica, il nuoto o il calcio. Più difficile invece farlo nel ciclismo o nel canottaggio. Come

possiamo risolvere il problema? Nel canottaggio, non potendo portare l'attrezzatura sull'imbarcazione, sarà impiantato alla partenza e all'arrivo. Nel ciclismo sarà posizionato su una moto o sulla macchina al seguito dei corridori».

**Perché in Italia, in caso di emergenza, oltre a chiamare i soccorsi, non si cerca di intervenire in prima persona?**

«Perché siamo meno preparati rispetto ad altri Paesi. In Corea del Sud esiste persino un Festival sulla gestione delle emergenze - dovute a inondazioni e terremoti - a cui partecipano bambini, genitori e insegnanti. Noi iniziamo ad affrontare tutto questo soltanto ora. Finalmente è entrato nelle scuole l'insegnamento della BLS (la rianimazione cardiopolmonare semplice senza Dae)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

to un ulteriore ritardo nell'applicazione del provvedimento sarebbe pericoloso».

**Quali sono state le conseguenze di questo rinvio?**

«Da gennaio ai primi di luglio ci sono stati 77 decessi avvenuti in ambito sportivo. Sicuramente non tutte, ma una parte di queste 77 persone, se ci fosse stato il defibrillatore, poteva essere salvata. Con il Dae (Defibrillatore automatico esterno) a presidiare la zona dove si svolge un'attività sportiva si potevano salvare vite umane che invece, purtroppo, non hanno avuto scampo».

**Ora le società sono pronte?**

«Non sono ancora del tutto attrezzate perché la scadenza coincide con l'estate a campionati fermi. Sicuramente, rispetto a gennaio, ci sono più defibrillatori installati e persone formate. Posso capire la complessità del



MARTEDÌ 19 LUGLIO 2016 20.13.15

**(ER) BOLOGNA. NUOTATORI A RIO, "IN BOCCA AL LUPO" DAL COMUNE/VD**

LEPORE INCONTRA ORSI, BIANCHI E GLI ALTRI ATLETI OLIMPIONICI. (DIRE)

Bologna, 19 lug. - Marco Orsi e Sara Sgarzi (Circolo nuoto **Uisp**), Federico Bocchia (De Akker team), Ilaria Bianchi, Martina Carraro e Luca Leonardi (Nuoto club Azzurra 1991). Ecco la pattuglia di nuotatori bolognesi (di nascita o d'adozione) in partenza per le Olimpiadi di Rio de Janeiro, in programma dal 5 al 21 agosto: in vista della partenza per il Brasile, oggi gli atleti hanno ricevuto il saluto del Comune di Bologna incontrando l'assessore allo Sport di Palazzo D'Accursio, Matteo Lepore. Quello del nuovo "e' un movimento che in questi anni ci ha dato grandissime soddisfazioni, sia per la parte agonistica a livello nazionale e internazionale- dichiara Lepore- sia come sport di base, in crescita". Ai campioni in partenza per Rio, dunque, "va il nostro grande in bocca al lupo e un incoraggiamento per il compito che li aspetta", aggiunge l'assessore, assicurando che il Comune si impegnera' affinche' "Bologna citta' dello sport sia sostenuta anche nei prossimi anni". Veterana del gruppo, in termini di esperienza olimpica, e' Ilaria Bianchi: "Era l'obiettivo della stagione qualificarmi per la terza Olimpiade e ce l'ho fatta", dichiara la nuotatrice, ora "andiamo li' carichi per far bene". Per Orsi e' il secondo appuntamento con i cinque cerchi: "Sono contento di onorare Bologna con la mia presenza e daro' il 100%". Bocchia, invece, e' al debutto con le Olimpiadi: "Sono molto contento di poter fare un'esperienza che rappresenta il coronamento di una carriera". Agli auguri di Lepore si aggiungono quelli di Fabio Casadio, presidente della **Uisp**: "Questi ragazzi rappresenteranno anche la nostra citta' oltre che il tricolore", sottolinea soddisfatto Casadio. (Pam/ Dire) 20:11 19-07-16 NNNN



MARTEDÌ 19 LUGLIO 2016 18.42.13

## TOSCANA: TURISMO, "UN'ALTRA ESTATE" DOMANI FA TAPPA A TIRRENIA

TOSCANA: TURISMO, "UN'ALTRA ESTATE" DOMANI FA TAPPA A TIRRENIA FIRENZE (ITALPRESS) - Prosegue domani, con la seconda tappa presso il Camping Village St. Michael di Tirrenia (PI), l'iniziativa 'Un'altra estate' realizzata dalla Regione in collaborazione con Toscana Promozione Turistica, Fondazione Sistema Toscana, Il Tirreno, Vetrina Toscana, **Uisp** Comitato Regionale Toscana, Feisct (Federazione Europea itinerari storici culturali e turistici). Dopo il viaggio della scorsa estate attraverso i bagni toscani, quest'anno saranno i campeggi al centro di un itinerario che attraverserà tutta la costa toscana, da quella apuana fino alla Maremma, passando per l'Isola d'Elba. 'Un'altra estate' è stata ideata per valorizzare enogastronomia e sport attraverso 10 giornate all'interno di 10 campeggi lungo la Costa Toscana. "Un'occasione - spiega l'assessore al turismo Stefano Ciuoffo - per sperimentare la natura ed i piaceri di una cucina straordinaria come quella toscana attraverso proposte ed eventi che abbinano natura e benessere, territorio, cultura e attività fisica. Il percorso è già iniziato una settimana fa a Marina di Grosseto, al Camping Village Il Sole. Oggi prosegue e si sposta a Tirrenia con tante altre proposte interessanti". Durante ogni tappa vengono proposte varie attività: oltre ad attività sportive e all'aria aperta con passeggiate ed escursioni sul territorio, anche concerti, visite a musei, rievocazioni storiche, spettacoli teatrali, mercatini antiquari, biologici e artigianali, e molto altro ancora. In ogni campeggio ci sarà un cooking show, raccontato da Irene Arquint, giornalista ed esperta di enogastronomia del quotidiano Il Tirreno. (ITALPRESS) - (SEGUE). mgg/com 19-Lug-16 18:41 NNNN

MARTEDÌ 19 LUGLIO 2016 19.37.35

**Rinasce Piscina provinciale Pescara, gestione Club Acquatico**

ZCZC8303/SXR OAQ70998\_SXR\_QBXA R REG S43 QBXA Rinasce Piscina provinciale Pescara, gestione Club Acquatico Tra gli allenatori il campione olimpico Marco D'Altrui (ANSA) - PESCARA, 19 LUG - Affidata all'Asd Club Acquatico la gestione della Piscina provinciale di Pescara. Nello staff tecnico, tra gli allenatori, il campione olimpico Marco D'Altrui. Grazie alla recente acquisizione tramite bando di gara, il progetto dell'Asd andra' avanti sia con le attivita' agonistiche della Federazione Italiana Nuoto (Fin) sia con quelle della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (Finp). Attenzione non solo allo sport, ma anche agli aspetti sociali, con tariffe contenute ed una proposta multidisciplinari. Il progetto 'Swim&Play' ha come base l'idea di unire e condividere le esperienze dei tecnici - Vasko Vuckovic, Marco D'Altrui, Marzena Kulis, Cristina Celiberti - nelle varie discipline acquatiche, per proporre un'attivita' formativa multidisciplinare. "Finalmente il Club Aquatico ha una sede idonea per sviluppare il proprio progetto sportivo - dice il presidente della Provincia, Antonio Di Marco - e noi avremo una societa' altamente qualificata per gestire al meglio la nostra struttura". Marco D'Altrui sara' affiancato dall'esperto allenatore montenegrino Vasko Vuckovic per avviare il progetto Swim&Play nella piscina. Qui si avviera' una gestione orientata allo sport, ma anche al sociale. "Il Club Aquatico Pescara ad oggi e' senza dubbio una delle societa' di riferimento nel panorama natatorio della citta' - ha spiegato il presidente, Riccardo Fustinoni - e condividera' la nuova gestione della piscina provinciale con le migliori realta' sportive della regione come il Club L'Aquila Nuoto, che risulta per la sua storia la societa' di nuoto piu' anziana della regione e la **Uisp** Abruzzo e Molise, che per organizzazione sul territorio e' un indiscusso punto di riferimento". "Insieme - ha aggiunto - vogliamo anche dare un segnale diverso nell'hinterland come modalita' di gestione della struttura, ovvero un taglio meno commerciale e piu' orientato al sociale mettendo in rilievo l'aspetto della formazione dello sport nei giovani e senza distinzione di classe, eta' e categorie sociali. Da questo obiettivo nasce la 'Piscina per tutti' che si concretizza con un piano di tariffe contenute e una proposta multidisciplinare". (ANSA). YM2-SAS 19-LUG-16 19:36 NNNN



**MARTEDÌ 19 LUGLIO 2016 16.16.35**

**MILANO: ADECCO, CON 'TIFA PER TE' PER AIUTARE GIOVANI PERIFERIA =**

MILANO: ADECCO, CON 'TIFA PER TE' PER AIUTARE GIOVANI PERIFERIA = Milano, 19 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Proprio quando la partita inizia a farsi più dura è importante essere i primi tifosi di se stessi. Per questo, ActionAid insieme a Fondazione Adecco per le Pari opportunità, Unione italiana sport per tutti (Uisp) e la cooperativa Lo Scrigno onlus, hanno avviato a Milano 'Tifa per te'. Finanziato da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, l'obiettivo del progetto è quello di favorire, attraverso lo sport, l'inclusione sociale dei gruppi di giovani delle zone periferiche di Milano che vivono situazioni di marginalizzazione e disagio familiare ed economico. Rivolto a ragazze e ragazzi fra i 15 e i 19 anni, che non studiano e non lavorano, 'Tifa per te' coinvolge giovani del quartiere Gratosoglio e dintorni. Le attività continueranno fino a fine luglio, per riprendere con le simulazioni di colloqui di lavoro con importanti aziende dopo la pausa estiva. Da metà settembre, Tifa per te coinvolgerà altri ragazzi e ragazze del territorio milanese. (segue)  
(Lab/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 19-LUG-16 16:15 NNNN



Iscriviti ALL'AREA CLIENTI Estra e gestisci le tue utenze



Paga online ora e risparmi fino al **15%** PRENOTA ORA  
\*Si applicano termini e condizioni  
**Hertz**

Mercoledì, 20 Luglio 2016

cerca in SienaFree.it

Cerca

La TUA BANCA  
solo un po' PIÙ GRANDE

**SienaFree.it**  
quotidiano online di Siena e provincia

La TUA BANCA  
solo un po' PIÙ GRANDE

HOME | SIENA | PROVINCIA | TOSCANA | ECONOMIA E FINANZA | ARTE E CULTURA | EVENTI E SPETTACOLI | **SPORT** | SALUTE E BENESSERE | UNIVERSITÀ  
 SERVIZI | PALIO E CONTRADE | TURISMO | AGROALIMENTARE | ENOGASTRONOMIA | AMBIENTE-ENERGIA | LAVORO-FORMAZIONE | NOTIZIE AREZZO  
 NOTIZIE GROSSETO

Ultime Notizie

Ladro all'opera alla Coop di Poggibonsi: arrestato dai Carabinieri con 400 euro di merce rubata



40 NEGOZI, 6 RISTORANTI.



SPORT - ALTRI SPORT



## Si tinge di azzurro l'estate della Montepaschi Uisp Atletica Siena con Federica Renzi e Yohanes Chiappinelli

Martedì 19 Luglio 2016 16:40



*Federica Renzi di ritorno dagli Europei allievi, Yohanes Chiappinelli pronto per i Mondiali juniores*



Federica Renzi

L'estate dell'atletica leggera è in pieno fermento con molti eventi di carattere internazionale che stanno coinvolgendo le varie rappresentative nazionali.

La Montepaschi Uisp Atletica Siena sta mostrando il valore dei propri giovani, avendo portato proprio alla maglia azzurra giovanile due talenti emergenti: Federica Renzi che la scorsa settimana ha partecipato ai Campionati europei allievi e in questi giorni Yohanes Chiappinelli ai Campionati mondiali juniores.

Per la diciassettenne Federica Renzi la convocazione per i primi Europei under 18 della storia disputati a Tbilisi è giunta in extremis, dopo una lunga rincorsa alla maglia azzurra. Pur dotata del secondo tempo italiano dell'anno sui 100hs (13"92, record toscano di categoria), la giovane allenata da Stefano Giardi aveva parzialmente fallito la certezza della convocazione in occasione dei Campionati italiani di categoria, dove, acciuffata la finale per un pelo (a causa di una batteria inficiata da forte vento contrario), non era riuscita ad andare oltre a un pur lusinghiero quarto posto. Si era così presentata ai Campionati italiani

VIDEO - Per il tuo business nello sport c'è solo Emma Villas



Diventa fan su **facebook** Segui su **Twitter**



oroscopo cinema farmacie meteo

faccio la  
RACCOLTA  
DIFFERENZIATA

04-08

ANTONIO  
GIULIANI

ilCentrale  
live



assoluti di Rieti, dove, pur correndo con ostacoli ad altezza maggiore (0,84cm), riusciva a migliorarsi continuamente fino a raggiungere la finale (14"51 in batteria; 14"40 in semifinale; 14"7 in finale) e il settimo posto assoluto, un piazzamento spesso inseguito vanamente per intere carriere da molti atleti.

**Questo risultato riaccendeva quindi l'attenzione sulla portacolore del club senese**, che in un anno si era migliorata sulle barriere da 0,76cm di oltre un secondo (15"09 nel 2015, 13"92 nel 2016), convincendo il DT delle Nazionali giovanili Stefano Baldini a convocarla per la trasferta georgiana. A Tbilisi Renzi ha messo da parte l'emozione della sua prima maglia azzurra, correndo con impegno la prima delle quattro batterie in programma dei 100hs. Dopo una sonnacchiosa reazione allo sparo dello starter (0,246), Federica si produceva in una prova costante e ritmica, senza intoppi tra le barriere, chiudendo al settimo posto in 14"17, suo terzo tempo di sempre, e 21° posto complessivo tra le coetanee europee. Il crono utile per poter accedere al turno successivo (la semifinale) sarebbe stato necessariamente a ridosso del suo personale, certo non impossibile, ma neppure agevole considerando forse una certa stanchezza dopo i lunghi mesi d'impegno e le varie gare affrontate per rincorrere il sogno azzurro.

#### Sarà invece impegnato giovedì 21 alle ore 10 nel turno eliminatorio dei 3000 siepi

**Yohanes Chiappinelli**, chiamato in azzurro per i suoi secondi Campionati mondiali juniores iniziati oggi nella città polacca di Bydgoszcz.

Già protagonista (da allievo) nel 2014 ai Mondiali under 20 di Portland dove terminò sesto, il campione europeo di categoria affronta per la prima volta questo evento come portacolore dei Carabinieri, per cui risulta tesserato dal dicembre 2015.

#### Ancora fortemente legato alla Montepaschi Uisp Atletica Siena

grazie sia al suo tecnico, Maurizio Cito, e ai colori biancorossoneri indossati in occasione dei Campionati di società primaverili, Yohanes (o "Yogh"), come è da sempre ribattezzato nell'ambiente tra i 29 iscritti ha il sesto tempo stagionale, ovvero 8'43"12 siglato pochi giorni fa in un meeting internazionale a Courtrai (Belgio).

#### Il percorso di avvicinamento a questo grande evento -

cerchiato di rosso dal suo allenatore già la scorsa estate, come obiettivo stagionale - è stato però accompagnato da tanti contrattempi, per lo più fisici, che ne hanno messo in forse, se non

la presenza, di sicuro la competitività. Di fatto la sua preparazione è iniziata solamente a marzo, e grazie all'impegno condiviso con il coach e ai compagni di allenamento (tra gli altri Nicolò Ghinassi, Duccio Pecciarelli, Rebecca Grifoni, Jacopo Gragnoli, Massimiliano Bracciali, Marco Proietti Vagaggini, ecc.), la condizione inizialmente scarsa è cresciuta, fino a portarlo ai livelli dello scorso anno alla vigilia dei Campionati.

**Dopo il turno eliminatorio di giovedì, sarà possibile comprendere le reali condizioni di Chiappinelli**, sperando che possa essere così presente alla finale in programma domenica 24 luglio alle 16:20.

I tanti mesi di carenza di allenamento (dicembre-marzo) si potrebbero far sentire nella qualità della sua corsa, nella capacità di variare i ritmi imposti dagli specialisti africani - leader stagionale l'eritreo Haileselassie, 8'22"52 seguito da due keniani, un gibutiano e un ugandese -, e nella resistenza ai due turni di gara.

**La fiducia invece poggia tutta sulle sue doti**, e sul lavoro continuamente variato e ricalibrato da Maurizio Cito, tecnico apprezzato a livello federale, presente al suo fianco in Polonia.

Tutta la Montepaschi Uisp Atletica Siena attende quindi con trepidazione la gara del talento più fulgido cresciuto al suo interno in oltre sessant'anni di storia.

Succ. >

#### TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

- Atletica, ciclone Federica Renzi: record toscano sui 100Hs allieve e minimo per gli europei - 30.05.16
- Atletica Siena, Nicolò Ghinassi di bronzo ai Campionati Italiani Allievi, Federica Renzi quarta sui 100Hs - 23.06.16
- Atletica Siena, l'allieva Federica Renzi velocissima al debutto stagionale - 30.04.16
- Conferma della Montepaschi Uisp Atletica Siena nella seconda fase dei Societari assoluti - 27.05.16

estra  
GAS + LUCE



Yohanes Chiappinelli

#### Meteo Toscana

CONSORZIO  
LaMMA

Mercoledì mattina

fino alle 13



Consorzio LaMMA

[vai alla pagina delle previsioni](#)

#### LE NOTIZIE PIÙ LETTE OGGI . SETTIMANA

##### MFSF

Ladro all'opera alla Coop di Poggibonsi: arrestato dai Carabinieri con 400 euro di merce rubata

Musica jazz al castello di Monteriggioni con Maria Pia De Vito e Rita Marcotulli

Colpe in banca a San Gimignano, il sindaco ferma rapinatore

Radicondoli, piantazione di cannabis scoperta dai Carabinieri: un arrestato, un fermato, un terzo ricercato

Il Chigiana International Festival si divide in tre eventi in tre luoghi diversi

# gonews.it®

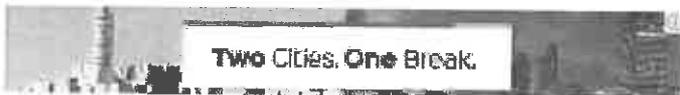
Giornale Orario | Toscana

mercoledì 20 luglio 2016 - 10:27

PIEMME AUTO

Nuova sede a EMPOLI  
Ti aspettiamo in via Lucchese 223 - Marcignana

&lt;&lt; INDIETRO



## Una corsa rosa contro la violenza sulle donne

19 luglio 2016 14:41 Sport Atletica



L'Uisp Valdera, in collaborazione con l'Associazione Eunice, organizza venerdì 22 luglio la "Corsa Rosa, per dire NO alla violenza sulle donne". Il ritrovo è previsto alle 18 presso il piazzale che costeggia il Teatro Era, Via Indipendenza a Pontedera, e la partenza sarà alle 18.30.

La Corsa Rosa ha come obiettivo la **sensibilizzazione e prevenzione** del fenomeno della **violenza sulle donne**. L'Uisp, che ha tra le proprie finalità la promozione di attività sportive rivolte anche a fasce deboli di popolazione, propone la realizzazione di un evento che possa coinvolgere un'ampia fascia di popolazione: si tratta infatti di una corsa non competitiva su un percorso cittadino di circa 3 km, aperta a tutti, famiglie, anziani, persone con diverse abilità. Ad ogni partecipante verrà consegnato un gadget di color rosa, simbolo di adesione alla campagna. La partenza sarà caratterizzata dall'abbattimento fisico di un muro di cartone, a simboleggiare gli ostacoli che la donna deve affrontare per conquistare la propria libertà.

Alla manifestazione hanno aderito molte Associazioni femminili presenti sul territorio della Valdera, Associazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Centri di ascolto, Centri anti violenza della Regione Toscana, la Commissione pari opportunità della Valdera e della Regione Toscana. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Pontedera.

Fonte: Runners.it

Tutte le notizie di Atletica